

Dopo l'annuncio con la festa del Creato di inizio ottobre, prende ufficialmente avvio l'attività del **Presidio per la Laudato si**.

Sabato 2 dicembre (ore 9.30), presso il monastero di Marango (Caorle), inizierà il cammino di approfondimento sul testo dell'enciclica.

Verrà affrontato il capitolo I ('Quello che sta accadendo alla nostra casa comune'), nella porzione che fa il punto sul degrado della madre Terra e i suoi principali effetti (17-42).

Oltre ad un'analisi dei principali temi trattati, inquinamento e cambiamenti climatici, la questione dell'acqua e la perdita di biodiversità, verrà suggerita una possibile **chiave di lettura ecologica delle ragioni che hanno condotto all'attuale situazione**, partendo dalla rilettura di alcuni brani della Genesi.

L'incontro si articolerà in una *relazione introduttiva*, volta a focalizzare i principali temi, offrendo spunti per la riflessione, una *discussione di approfondimento in piccoli gruppi* di lavoro ed una restituzione dei *risultati all'assemblea*.

L'incontro terminerà con la recita dell'ora media (12.00-12.30); a seguire, per chi lo desidera, sarà possibile fermarsi per condividere a pranzo quanto ciascuno avrà portato con sé.

Domande di approfondimento/stimolo

L'obiettivo di salvare il mondo è troppo utopico e semplicemente una domanda 'mal posta'?

La soluzione è realmente solo nella Natura?

È possibile il cambiamento dal basso? Fino a che punto? Quali i limiti di questa possibilità?

Il mio stile di vita, le mie scelte possono davvero incidere sugli schemi e i processi dell'attuale società?

Cosa ci impedisce di cogliere la realtà del nostro mondo come una 'veste senza cuciture'?

Dove e quando abbiamo smarrito il 'senso del Creato' e frainteso il nostro 'essere creature'?

Perché è così difficile accorgersi degli effetti diretti dei nostri comportamenti quotidiani sulla madre Terra?

Qual è il senso, oggi, di essere chiamati a far parte di una 'minoranza profetica'?